

Indice

Presentazione	9
1. La comparazione da Aristotele alle <i>Artes poetriaie</i>	15
1.1. La comparazione nelle teorie retoriche del mondo antico	15
1.2. Il Medioevo: permanenze e trasformazioni delle teorie classiche	22
1.3. Le <i>Artes poetriaie</i> dei secoli XII e XIII	29
2. La struttura delle comparazioni trobadoriche: un'analisi formale	37
2.1. Le comparazioni in senso stretto	37
2.1.1. <i>A + p com B</i>	38
2.1.2. <i>A com B + p</i>	41
2.1.3. <i>A + p com B + p</i>	44
2.1.4. <i>A val mais que x com B val mais que y</i>	49
2.2. I paragoni iperbolici	51
2.3. Le comparazioni del tipo «Aissi com selh»	56
2.4. Ai margini della comparazione: le priamel abbreviate	59
3. L'universo figurato	67
3.1. La natura come serbatoio di immagini	67
3.1.1. La flora	68
3.1.2. La neve	82
3.1.3. Metalli e minerali	87
3.1.4. Gli animali	94
3.1.4a. I volatili (p. 95). 3.1.4b. I mammiferi (p. 107).	
3.1.4c. I pesci (p. 117). 3.1.4d. Rettili, insetti e animali fantastici (p. 119).	

3.2. I personaggi storici, biblici e letterari	123
3.3. I tipi umani	136
3.3.1. <i>L'enfan</i>	137
3.3.2. «Aissi cum sers o pres»: vassalli e prigionieri	141
3.3.3. Il malato	148
3.3.4. Il <i>fol</i>	152
3.3.5. Nocchieri e navi	154
4. Lo sviluppo diacronico delle comparazioni trobadoriche	161
5. Repertorio delle immagini	177
5.1. Elementi naturali	178
5.2. Personaggi storici, biblici e letterari	203
5.3. Nomi di luogo, di fiumi e di popolazioni	222
5.4. Tipi umani	228
5.5. Immagini non riconducibili alle precedenti categorie	244
6. Repertorio delle comparazioni per autori	257
Tavola di distribuzione delle comparazioni trobadoriche	441
Bibliografia	447